

POLITECNICO DI TORINO
I FACOLTA' DI ARCHITETTURA
Corso di Laurea Magistrale in Architettura (costruzione)
Tesi meritevoli di pubblicazione

Seoul_Sewoon Sangga - Un progetto per la riqualificazione urbana dei Sewoon Districts

di Mattia Nicola, Simone Achille Porporato

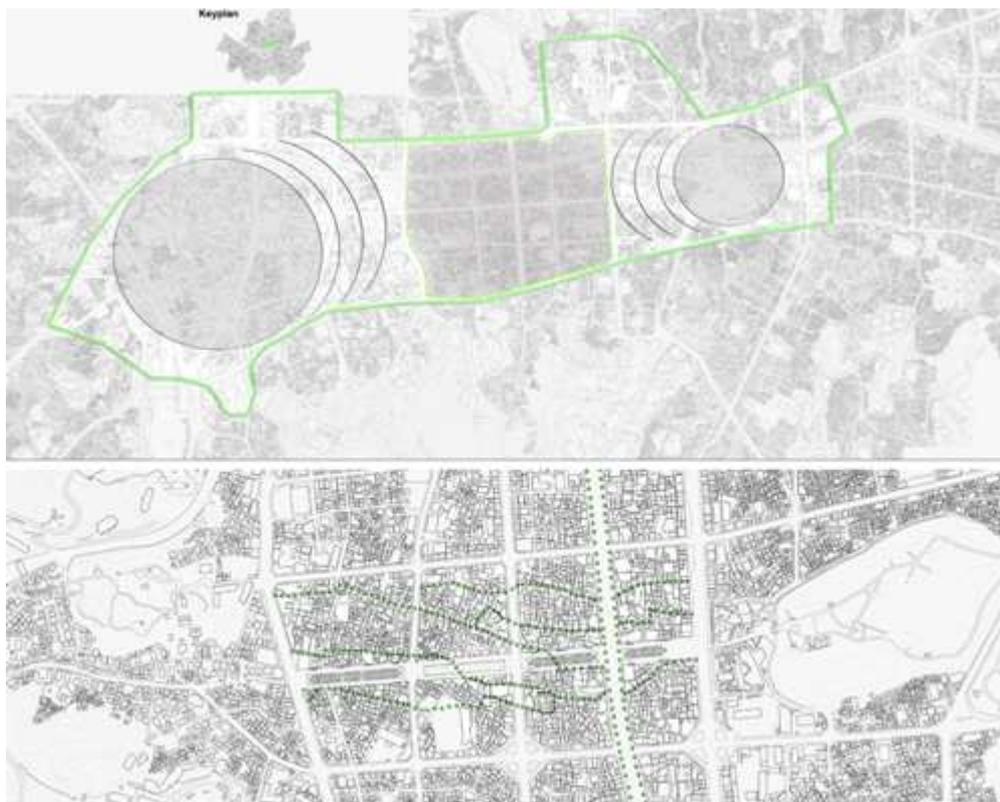
Relatore: Michele Bonino

Correlatore: Giacomo Leone Beccaria

Il progetto di tesi si è focalizzato sui Sewoon Districts e sulla megastruttura, progettata da Kim Swoo Geun e realizzata a Seoul nel 1966. Venuti a conoscenza della volontà del governo cittadino di abbattere totalmente il Sewoon Sangga e gli otto quartieri che, ancora oggi, costituiscono il principale polo produttivo della città (attraverso l'attuazione del piano urbano denominato "Corridors"), l'indagine si è indirizzata verso la ricerca di motivazioni, che ci avrebbero permesso di proporre un progetto alternativo alla demolizione di questi spazi urbani, preservando in questo modo il principale "monumento" del movimento moderno coreano e quegli spazi pubblici che, oggi, risultano tra i più vitali e dinamici di Seoul.

Dall'osservazione della downtown, quindi, abbiamo supposto che i due poli che contengono la maggior parte dei grattacieli a destinazione terziaria di tutta la città, localizzati ad est e ad ovest dei Sewoon Districts, tenderanno nel futuro prossimo ad espandersi l'uno verso l'altro - dal momento che la loro espansione in altre direzioni viene impedita dalla presenza di barriere naturali, come le colline presenti in quest'area, e barriere artificiali, come la rete di superstrade che distribuisce il traffico cittadino -, inglobando così gli stessi Sewoon Districts, ma anche tutti quei quartieri adiacenti ad essi, che rappresentano il cuore produttivo della capitale coreana.

Essendo consapevoli del fatto che delle dinamiche urbane di questa portata non possono essere fermate o influenzate da un semplice intervento di riqualificazione, abbiamo cercato di elaborare un progetto che, focalizzando l'attenzione sul valore storico e sull'importanza socio-economica di questi soggetti architettonici - influenzati dal nostro background culturale ed accademico -, ripartisse dal Sewoon Sangga e dai Sewoon Districts per rivalorizzare e riqualificare una parte della città che oggi risulta degradata e poco curata.



Analisi urbana/planimetria di progetto

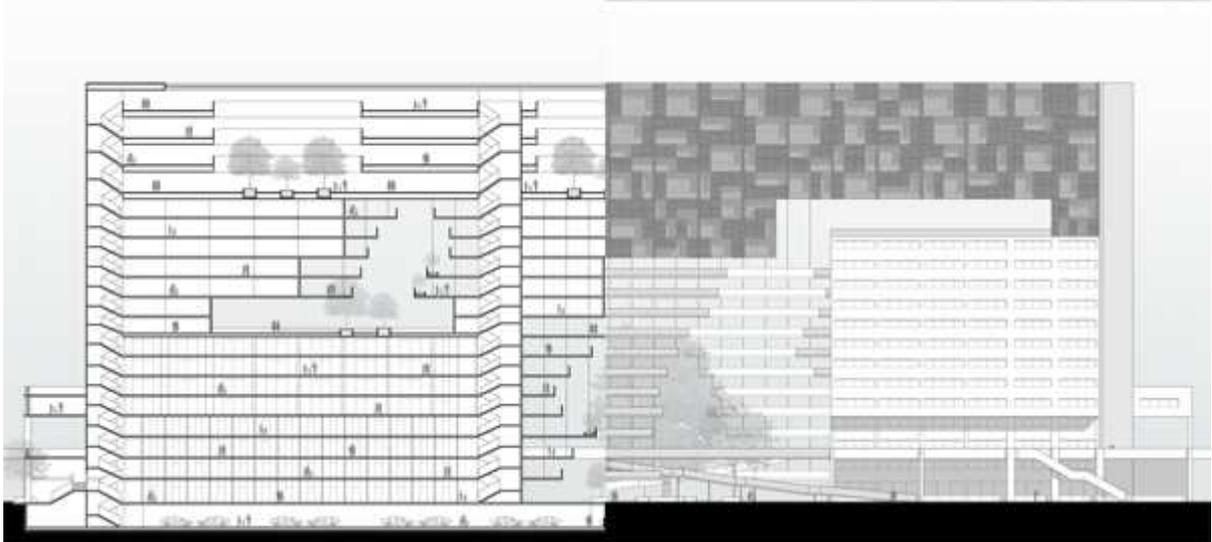
Ponendoci in antitesi con le idee progettuali di sviluppo urbano del governo di Seoul, la nostra proposta per la creazione di un “Green Corridor” sarebbe ruotata attorno alla presenza di tortuosi canali verdi, che avrebbero ricalcato i percorsi degli antichi affluenti del canale Cheonggyecheon, mentre, per quel che riguarda l’aumento di cubatura, esso sarebbe avvenuto attraverso una sopraelevazione del Sewoon Sangga che, non solo avrebbe permesso di mantenere la megastruttura ed i quartieri produttivi ad essa connessi, ma ne avrebbe aumentato il valore e migliorato il rapporto con il tessuto urbano esistente.



Schizzo dell'intervento

I canali verdi avranno il compito di rilanciare l'attitudine commerciale degli spazi che attraverseranno, determinandone inoltre una riqualificazione architettonica; essi poi, intersecando i quattro volumi del Sewoon Sangga, indicheranno la direzione del progetto di restauro della megastruttura: nel punto d'intersezione, infatti, i piani dell'edificio che si trovano in corrispondenza di essa, saranno demoliti per far posto ad un sistema di terrazze, che costituiranno l'elemento di unione principale tra il volume della sopraelevazione e quello del blocco esistente.

Accanto a questo sistema di terrazze, la cui forma nasce dalla curvatura naturale dei percorsi verdi, abbiamo sviluppato un altro sistema di terrazze, questa volta più regolare, che avrebbe scavato il volume della sopraelevazione, determinandone la sagoma finale. Il sistema distributivo del nuovo volume, quindi, ruoterà attorno a questo duplice sistema di terrazze, appoggiandosi al sistema di scale ed ascensori esistenti, debitamente completati da nuovi elementi di distribuzione verticale, localizzati nelle testate e nella parte centrale di ognuno dei quattro blocchi. L'edificio finale avrà una destinazione funzionale mista, sviluppando attività commerciali e terziarie nei primi piani ed aree residenziali negli ultimi quattro livelli.



“Sezione prospettica”, blocco 2

Per ulteriori informazioni, e-mail:

Mattia Nicola: mattianicola@gmail.com

Simone Achille Porporato: simoneporporato@libero.it